

legislativo n. 22 del 1997 sono approvati con decreto del Ministro dell'ambiente -:

in base a quali elementi il Ministro ritenga che le pubbliche amministrazioni siano incapaci di gestire la metodologia di valutazione del rischio;

da chi, come e in base a quali elementi sia valutato eccessivo il costo di un intervento di bonifica, limitandosi pertanto alla sola messa in sicurezza del sito stesso;

in base a quali elementi la messa in sicurezza del sito contaminato sia giudicata idonea e tale da garantire la protezione dei vari comparti ambientali coinvolti e la salute della popolazione esposta;

in base a quali elementi il Ministro abbia giudicato prioritari gli interventi di bonifica previsti nella legge n. 426 del 1998, in particolare quelli nelle regioni che non hanno ancora effettuato i censimenti di cui al decreto ministeriale 16 maggio 1989;

se risponda al vero che i sindaci di alcuni comuni ricadenti nell'area industriale di Siracusa (Melilli, Priolo), hanno inviato alle Società che esercitano attività produttive nel loro territorio, lettere nelle quali si chiede tra l'altro l'acquisizione e l'analisi dei dati disponibili relativi al sottosuolo finalizzati all'analisi di rischio di eventuali contaminazioni, la quantificazione del rischio di possibili o attuali contaminazioni presenti nel sottosuolo nei confronti dell'uomo e dell'ambiente, utiliz-

zando, adattandola al contesto europeo, la metodologia Rbca (Risk corrective action applied at petroleum release sites) in accordo con le linee guida del documento European oil industry guideline for risk based assesement of contaminated sites - Concawe 1997 - o altri metodi analoghi;

se risponda al vero che il direttore generale del ministero dell'ambiente dottor Mascazzini abbia personalmente invitato i sindaci a scrivere le lettere di cui sopra, come peraltro la formulazione ed i contenuti tecnici lasciano intendere;

che senso abbia l'acquisizione di dati tecnici utili alla realizzazione di analisi di rischio, alla luce degli indirizzi espressi dal Ministro e riportate nella premessa;

se il Ministro non ritenga opportuno, a questo punto, vista la confusione e l'incertezza normativa, procedere ad una razionalizzazione della normativa in materia di bonifiche, prendendo atto delle limitazioni imposte dalla formulazione dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 22 del 1997 attivandosi per quanto di sua competenza. (4-24929)

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: Garra n. 5-06418 del 29 giugno 1999.